Napul' é

NOTIZIARIO DEI PENSIONATI UNICREDIT

GRUPPO REGIONALE CAMPANIA

indirizzo e-mail : unipensnapoli1@gmail.com

tel. 081 19164979

Redatto, stampato e distribuito in proprio gratuitamente ed esclusivamente al personale in quiescenza

N. 26 – Marzo 2023

2 dicembre 2017 - Foto ricordo del pranzo di fine anno nella splendida cornice del Lago d'Averno Ristorante "Raffaelina". Lo scatto, ricco di ricordi, sembra dare risonanza alle emozioni dei partecipanti che hanno vissuto l'evento in un gioioso clima di serena amicizia e di ritrovata convivialità.

"Vedo il mondo mutarsi lentamente in un deserto, odo sempre più forte l'avvicinarsi del rombo che ucciderà anche noi, partecipo al dolore di milioni di uomini, eppure, quando guardo il cielo, penso che tutto volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità."
ANNE FRANK, Diario

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

Sommario

Editoriale di Renato Tozza

La sostenibilità delle pensioni di Paolo Ferrante

Fondo Pensione Unicredit – Notizie

Riflessioni di Giovanni Parente

Il Carnevale in Campania

Poesie storie vere e storielle dedicate ai miei amici pensionati di Peppe Marinelli

La finzione di Eduardo Supino

Signor cancro di te non ho paura di Nicola Ciaramella

INPS – notizie varie

Eventi

L'angolo della storia - almanacco dei ricordi

8 marzo la Festa della Donna

Uni. C.A. / Previmedical

Estate 2023

Il Consiglio Regionale Gruppo Campania

"Siate la farfalla gialla che vola sopra il filo spinato."

Liliana Sagre

Napul' è

N. 26 – Marzo 2023

L' EDITORIALE

di Renato Tozza

Carissime Colleghe, carissimi Colleghi,
vorrei per prima cosa esprimere gratitudine ai componenti del Consiglio di Gruppo per la fiducia che mi è stata accordata, affidandomi la presidenza del Gruppo Campania. Ringrazio anche il presidente uscente, con il quale abbiamo regolarmente perfezionato il passaggio di consegne; consegne che non sono state accompagnate dal gesto simbolico e pomposo del passaggio della campanella ma da una stretta di mano come si conviene tra amici di vecchia data. La mia nomina, come noto, non nasce da una competizione vera e propria ma è venuta in un momento inatteso e di grande imbarazzo a causa delle improvvise dimissioni del presidente Belardo. Il Direttivo campano però non si è fermato e non ha smesso di guardare con speranza e progettualità al futuro e ha affidato a me la conduzione del Gruppo. Ho accettato con onore la carica ben sapendo di assumermi una grande responsabilità. Vedo la presidenza non tanto come un ruolo da ricoprire, ma come un compito da svolgere. Un compito per il quale decidere cosa fare è importante tanto quanto decidere cosa non fare. Che dire, cercherò di fare del mio meglio, di non deludere chi ha creduto in me e di essere il Presidente di tutti! Lo farò a riflettori spenti, cercando sempre il confronto con i componenti del direttivo e della Segreteria Nazionale.
L'agenda delle cose da fare è stata praticamente aggiornata da Eduardo Supino e da Roberto Belardo e peraltro riportata nei loro articoli pubblicati su "Napul'è" dello scorso gennaio. Entrambi, sia pure con toni diversi, hanno sapientemente elencato ciò che serve per governare il presente dell'Unione Pensionati Unicredit e magari anche il futuro, Di sicuro la nostra attenzione continuerà ad essere riposta sulle problematiche collegate al Fondo pensione che, nonostante la capitalizzazione, interessa il 35% degli iscritti, a Uni. C.A. che potrebbe farci la lieta sorpresa di estendere, nel prossimo rinnovo dei piani sanitari per il biennio 2024-2025, la prevenzione anche ai coniugi dei titolari e naturalmente seguiremo il tema della rinegoziazione delle condizioni bancarie "pensionati e familiari" e molto altro ancora. Insomma, il lavoro da fare verrà fatto da me e dal direttivo, che mi onoro di presiedere, con lo stesso spirito e lo stesso impegno di sempre.
Prima di concludere questo mio primo editoriale vorrei ringraziare i sempre più numerosi soci che apportano oltre ad articoli specifici anche idee e suggerimenti per fare di "Napul'è" un notiziario sempre più seguito. Il nostro impegno è quello di essere sempre al servizio dei Soci, con le notizie che riteniamo di interesse per tutti e con le iniziative che mettiamo in atto. Faremo di tutto per creare contenuti interessanti e valori condivisi, che siano anche di approfondimento, di svago, di confronto e che attirino l'attenzione dei colleghi senza essere invasivi, e ripetitivi. Vi invito pertanto a leggere attentamente tutti gli articoli, fino in fondo, di questo notiziario n. 26 in modo da non fare torto a nessuna delle meravigliose penne che contribuiscono a comporlo. Di questo numero in particolare, mi permetto segnalarvi l'articolo molto toccante di Nicola Ciaramella riportato a pagina 17.
Vi ricordo infine che l'Associazione è aperta ai soci il mercoledì dalle 10:30 alle 12:00 ma conto di incontrarvi numerosi già nella prossima assemblea ordinaria che stiamo preparando e che dovrebbe tenersi il prossimo mese di aprile, per trascorrere insieme momenti di pura aggregazione in lieta armonia e per uno scambio di riflessioni riguardanti l'attività del Gruppo Campania

Un caro e fraterno abbraccio.

Renato

Napul' é

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT
Gruppo Campania
Via Santa Brigida, 24 – 80132 – Napoli tel. 081 19164979
indirizzo e-mail : unipensnapoli1@gmail.com

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18- 19 APRILE 2023

Il Presidente del Gruppo Campania convoca, ai sensi degli art. 9 e 15 del vigente Statuto dell'Unione Pensionati Unicredit, l'Assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 2023 alle ore 06:00 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 2023 alle ore 10:00 in seconda convocazione presso l'aula della Banca Unicredit in via Verdi 18/d, per deliberare in merito al seguente O.d.G.:

1. Nomina Presidente e Segretario dell'assemblea;
2. Saluto del Presidente del Gruppo Campania;
3. Approvazione del rendiconto della gestione economica al 31.12.2022, relazione del Segretario Amministrativo e del Revisore dei Conti.
4. Approvazione preventivo anno 2023 e relativa delibera;
5. Indicazione degli argomenti da trattare nella prima riunione utile del Consiglio Nazionale.
6. Varie ed eventuali.

Si confida in un'ampia partecipazione degli iscritti. Tuttavia, i soci che per motivi personali non potranno partecipare all'Assemblea, possono rilasciare delega ad altro socio.

Napoli, 10 marzo 2023

Il Presidente
Renato Tozza

°*°*°*

DELEGA

Il sottoscritto…… ……..in qualità di socio dell''Unione Pensionati Unicredit Gruppo Campania delega il Sig. ……
A rappresentarlo nell'assemblea ordinaria del 18/19 aprile 2023 ed approva sin da ora e senza riserve il suo operato.

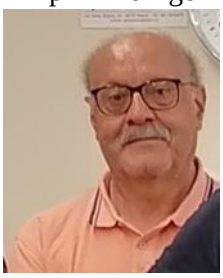
Napoli, ……. firma…….

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

LA SOSTENIBILITA' DELLE PENSIONI

di Paolo Ferrante



Ai primi di gennaio è partito il tavolo sulle pensioni tra Governo e Parti Sociali. Dopo il primo incontro all'insoddisfazione dei sindacati si è contrapposto l'allarme del presidente dell'INPS Pasquale Tridico secondo il quale Il sistema pensionistico, senza interventi mirati rischia il collasso. Si riscalda pertanto il dibattito sulle pensioni. Governo e Sindacati hanno avviato un confronto serrato mentre le istituzioni raccomandano prudenza. Diverse le idee per modificare la legge Fornero che vuole l'età pensionabile a 67 anni. Quota 100 e quota 102 hanno una data di scadenza oltre la quale c'è chi chiede di applicare a tutti quota 41vale a dire andare in pensione con quota 41 anni di contributi indipendentemente dall'età. Una soluzione quest'ultima che graverebbe sui conti dell'INPS per oltre un miliardo di euro all'anno. E' stato proprio il presidente dell'INPS, Pasquale Tridico a lanciare l'allarme sulla sostenibilità dei conti. Secondo l'ISTAT ci sono sedici milioni di pensionati a fronte di circa diciannove milioni e mezzo di lavoratori attivi. Per le pensioni ha stimato Itinerari Previdenziali che nel 2021 si sono spesi centoquaranta miliardi di euro il 17,6 % del PIL a fronte di entrate contributive per duecento otto miliardi. All'inizio dell'anno la Commissione europea ha indicato nel suo libro verde che se si vuole mantenere sostenibili i sistemi pensionistici nei prossimi venti anni, i Paesi europei potrebbero dover portare la vita lavorativa a 70 anni. I primi incontri tra Governo e Parti Sociali sono stati alquanto interlocutori e comunque il programma delle parti sociali non tiene conto di quello che è stato segnalato dalla Commissione europea vale a dire di non perdere di viste l'attuale rapporto tra attivi e pensionati che oggi è di 1,41 lavoratori ogni pensionato. Questo vuol dire che siamo il popolo che ha l'aspettativa di vita maggiore e quindi dobbiamo cercare di rendere sostenibili i conti per i giovani. Secondo Itinerari Previdenziali il rapporto giusto tra attivi e pensionati dovrebbe essere, per essere in zona di sicurezza, di 1,60 lavoratori attivi per ogni pensionato. Sembrerebbe breve la distanza ma tradotta in numeri mancherebbero circa tre milioni di lavoratori.

L'ETA' PENSIONISTICA A CONFRONTO

di Paolo Ferrante

Uno dei temi economici di cui si dibatte spesso nel nostro Paese è il tema delle pensioni. Talaltro mentre tratto l'argomento arrivano immagini da una Parigi che è scesa in piazza per protestare contro la riforma del governo Macron definita dallo stesso presidente giusta, democratica e necessaria, di portare l'età base pensionabile a 64 anni contro gli attuali 62 anni. Vorremmo poter capire la rabbia dei francesi ma nonostante un profondo esercizio di comprensione e di stima nei confronti dei nostri cugini d'oltre alpe non riusciamo ad accettare le loro rivendicazioni dal momento che in Francia per la pensione di vecchiaia, il requisito anagrafico è il più basso tra i Paesi dell'UE mentre in Italia è il più alto, come mostrano i due cartelli sottostanti.

FRANCIA: ETA' DI PENSIONAMENTO ATTUALE (al 20 gennaio 2023)

Età base	62 anni	
Con assegno pieno	67 anni	(fonte: Commissione Europea)

ETA' LEGALE DI PENSIONAMENTO

Esclusi anticipi ed eccezioni

Italia	67 anni
Francia	62 anni

Napul' é

In Italia l'età legale di pensionamento è 67 anni, la più alta in Europa e anche se la riforma entrerà in vigore così come prevista dal governo arriveranno a 64 anni e resterà comunque l'età più bassa in Europa.

PENSIONE A 67 ANNI
Età legale esclusi anticipi ed eccezioni

Italia	IN VIGORE
Spagna	2027
Germania	2031
Francia	non prevista

Allargando lo sguardo a 4 paesi dell'Europa emerge che in Italia è già in vigore l'età a 67 anni, la Spagna arriverà a 67 anni nel 2027, la Germania nel 2031 mentre in Francia con la riforma Macron si arriverebbe a 64 anni.

In pensione più tardi si va in Grecia e in Italia:

DOVE SI VA IN PENSIONE PIU' TARDI?
Età legale pensionamento paesi UE Fonte: Finnish Centre fon Pensions

Italia	67
Grecia	67
Bulgaria	66 e 10 mesi
Olanda	66 e 7 mesi
Portogallo	66 e 7 mesi
Spagna	66 e 2 mesi

In Italia oltre alla vecchiaia, il nostro sistema prevede un secondo canale di accesso al pensionamento, ossia la pensione anticipata i cui requisiti contributivi sono bloccati a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne fino al 2026. Negli ultimi anni è stata, inoltre, introdotta una serie di opzioni ulteriori che consentono di anticipare la pensione rispetto all'età pensionabile, al fine di ovviare alle rigidità della Riforma Monti-Fornero. Tra le principali, si ricordano ad esempio Quota 100, opzione donna, APE sociale e isopensione. Questa è la fotografia dei primi nove mesi dello scorso anno.

PENSIONATI IN ITALIA NEL 2022 (Fonte: INPS)
Primi 9 mesi

62 mila per vecchiaia (67 anni)
94 mila anticipate

Gli anticipi ed eccezioni ci aiutano a comprendere i dati della successiva tabella dove la differenza di età del pensionamento tra Italia e Francia si avvicina per effetto dei benefici previsti per alcune categorie che in Italia consentono una uscita anticipata dal lavoro.

ETA' EFFETTIVA DI PENSIONAMENTO
Anno 2021

Francia	62,9 anni
Italia	63,5 anni

Fonte: CNAV-INPS

Allungando lo sguardo a tutto il mondo, rileviamo - nella tabella sotto riportata - come negli Stati Uniti in media si arrivi a lavorare fino a quasi 65 anni tanto per gli uomini (tabella A) quanto per le donne (tabella B):

TABELLA A

ETA' EFFETTIVA PENSIONE UOMINI

Anni — Fonte: OCSE – lavoratori con primo impiego a 22 anni

USA	64,9
Media OCSE	63,8
Regno Unito	63,7
Germania	63,1
Italia	62,3
Spagna	61,0
Francia	60,4

TABELLA B

ETA' EFFETTIVA PENSIONE DONNE

Anni — Fonte: OCSE – lavoratori con primo impiego a 22 anni

USA	64,7
Media OCSE	62,4
Regno Unito	63,2
Germania	63,2
Italia	61,3
Spagna	60,4
Francia	60,9

Inquietanti si rilevano i dati esposti nella tabella sottostante dove le persone sopra i 65 anni costrette a lavorare per vivere sono in Corea del Sud addirittura il 40%, in Giappone una su quattro è costretta a lavorare più a lungo e così via:

OVER 65 ANCORA AL LAVORO

Su totale over 65 — Fonte: New York Times – Istat

Corea del Sud	40%
Giappone	25%
USA	18%
Italia	4%

In Italia le persone che percepiscono trattamenti pensionistici al di sotto i mille euro sono il 37% del totale (4 su 10) mentre in Germania e in Francia sono il 28%

Napul' é

PENSIONATI SOTTO I 1000 EURO
Percentuale sul totale Fonte: istituti previdenziali nazionali

ITALIA	37%
Germania	28%
Francia	28%

FONDO PENSIONE UNICREDIT

Gli effetti della guerra in corso tra Ucraina e Russia, lo scorso anno, si sono fatti sentire anche sul portafoglio del Fondo nonostante i gestori abbiano seguito costantemente la situazione agendo e ristrutturando lo stesso dove fosse necessario. Non avendo, s.e., esposizioni dirette nei Paesi in cui il conflitto è in corso, ed essendo il portafoglio abbastanza diversificato e bilanciato, siamo certi che il Fondo Pensione Unicredit sarà in grado di recuperare nell'anno in corso buona parte delle perdite conseguite nel 2022. Di seguito si riportano le performance al 31 dicembre 2022:

- **SEZIONE A CONTRIBUZIONE**

Comparto a 3 anni -7,42%
Comparto a 10 anni -9,03%
Comparto a 15 anni -10,7%
Comparto ex Caritrieste -11,91%

- **SEZIONE A PRESTAZIONE**

Sezione Unica -8,81%
Sezione ex BDR -6,7%

Per consentirci di inviare comunicazioni mirate Vi invitiamo, per cortesia, a confermarci la vostra permanenza nel Fondo Pensione Unicredit e in Uni.C.A. tramite i canali comunicativi di seguito riportati: (e-mail: unipensnapoli1@gmail.com e telefono fisso 081 19164979 il mercoledì)

Napul' é

RIFLESSIONI
di
Giovanni Parente

Apro questo mio breve scritto con i miei pensieri riguardo questa società che negli ultimi tempi mi dà preoccupazioni e poche speranze, in modo significativo per il nostro Sud. Vorrei vedere i nostri politici che sulla "via di Damasco" folgorati dalla "ragione divina" trovassero il modo per portare la nostra società sulla via dell'uguaglianza e che operando bene dessero un po' di certezza nel domani. Mi rivolgo ai giovani e dico loro di non lasciarsi andare, grido loro di impegnarsi nel darsi reciprocamente una mano atta a sollevarsi dal precario in cui trascorrono il loro tempo libero. Liberiamo, tutti, la nostra mente dai disagi che la vita ogni giorno ci impone e cerchiamo sempre con la ragione di aprirci la strada ad un domani migliore. Dall'alto della mia annosa età, mi sono assunto un ruolo di critico sull'attuale società che ci circonda.

La pizza margherita che a me piace molto e giudico una grande invenzione gode moltissima popolarità ed interesse ed è un bene che permette di far trascorrere insieme parte delle serate in armonia e spensieratezza, tutto questo è bello ed è bello vedere il successo dei tanti locali di ristorazione. Mi rattrista molto invece, andando in giro per la mia città scoprire la chiusura della Feltrinelli di Santa Caterina a Chiaia, che dovrebbe essere temporanea, di edicole di giornali, di sale cinematografiche, di librerie storiche, vedere insomma una Città in crisi con la sua vera identità, la cultura, che a dire il vero è il nostro grande patrimonio. Un po' mi risolleva il morale la presenza in questi ultimi anni di molti turisti che visitano i nostri importantissimi musei e mi confortano i commenti entusiastici sulla bellezza del paesaggio e delle opere d'arte della nostra splendida città.

Per il mio sud, la speranza di avere un futuro migliore non mi manca, perché fa parte del mio bagaglio culturale. Ho molta difficoltà invece ad avere fiducia nell'attuale sistema politico che nel suo programma mirerebbe alla divisione della nostra bella Italia in un sistema federalistico regionale. Non bastano le diversità che già esistono, in tutto, tra il Nord e il Sud?

Constato con amarezza che sul nostro Sud con le future leggi si sta giocando troppo. Vedo la nostra società priva di senso critico, forse per la stanchezza di sentire attraverso i mass media un messaggio sempre rassicurante che però non lascia in chi ascolta la speranza di un cambiamento in meglio. Sarà pure così. La mia opinione è che tra la gente prevalga il "chi se ne frega" e ne ritengo una prova la bassa affluenza alle ultime elezioni, ha votato solo il 40%. Come possiamo convincerci che il Popolo sia sovrano? Purtroppo, se la politica non viene indirizzata sui valori della Democrazia è facile pensare che la brutta parola "chi se ne…" che equivale a qualunquismo, sarà sempre presente.

Ai giovani dico, non arrendetevi, siate uniti e partecipate alla cosa pubblica perché il domani è vostro. Mi piace vedervi uniti il sabato sera per l'aperitivo, vorrei che questa movida che vi unisce tutti in allegria si trasformasse in una movida con finalità ed impegno politici. Accendiamo un fascio di luce sul sud, perché è difficile accettare che molti giovani con i sacrifici fatti dalle proprie famiglie, una volta laureati debbano trasferirsi al Nord o all'estero. A noi cosa resta? Resta che le nostre città perdano i giovani più preparati con tanti sacrifici e che sono il nostro capitale umano.

Voglio anche esprimere il mio senso di sconforto e tristezza per quella povera gente che parte dalla propria inospitale e travagliata terra per venire a morire sulle nostre belle spiagge. Ci sarà la responsabilità di qualcuno? A noi danno spiegazioni che fanno comodo, quelle che come si dice a Napoli "accussì s'addormenta 'a creatura".

Sento il dovere di ringraziare il nostro amatissimo Presidente Mattarella per la sua presenza a Crotone, davanti alle 67 bare. Per concludere porgo un caro saluto e ringraziamenti ai colleghi del Sud e del Nord che dedicano parte del proprio tempo per curare al meglio gli interessi dei colleghi pensionati, promuovendo anche gite e manifestazioni di natura culturale e dico a tutti teniamoci uniti perché l'unità è la forza per difendere i propri diritti.

Cari saluti.

Giovanni

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

IL CARNEVALE IN CAMPANIA

di Maria Rosaria Camerlingo

A febbraio nel periodo carnevalesco ogni comune campano ha organizzato il suo carnevale con danze e maschere millenarie.
Lasciatemi dire che il Carnevale nasce come una manifestazione sociale durante la quale le classi meno abbienti potevano capovolgere i ruoli e compiere atti al limite della liceità, protetti dall'uso delle maschere che garantivano il loro anonimato. I riti si originano in ambiente agreste, in quanto il periodo del Carnevale coincide per lo più con l'inizio dell'anno e perciò con la necessità di favorire la fecondità della terra attraverso l'eliminazione di quanto è vecchio e malato. È da qui che scaturiscono mascherate tipiche: uomini che indossano vestiti femminili, attributi sessuali esplicitamente esagerati, maschere a metà fra il comico e il demoniaco. Proviamo a fare un viaggio sintetico nel mondo affascinante dei carnevali campani. Ognuno dei 550 comuni ha organizzato il suo Carnevale. Ne ricorderemo alcuni, sarebbe impossibile descriverli tutti.
A Capua il Carnevale è celebrato seguendo un programma preciso che va dalla consegna delle chiavi della città, il Giovedì Grasso, dalle mani del Sindaco a quelle di re Carnevale**,** cui segue la sfilata dei carri allegorici e, la "morte del carnevale" a fine dei festeggiamenti con l'incendio del suo fantoccio lungo il fiume Volturno
I carri allegorici campani sono vere macchine da spettacolo, alcune monumentali. Lo spettacolo dei carri allegorici di San Valentino Torio, ridente cittadina dell'agro Nocerino Sarnese tra i più alti d'Italia. Sono carri che possono arrivare fino a 20 mt di altezza per realizzarli ci sono voluti 5 mesi di lavoro. I carri sfilano anche in costiera: a Minori i gruppi in maschera si riversano sul carro principale e si esibiscono nella sfilata dei carri allegorici coinvolgendo sia gli abitanti della cittadina sia i turisti che vengono truccati in maniera spiritosa. Ad Agropoli sette carri allegorici, tra musica giochi e scherzi, sfilano per il centro della città rappresentando simbolicamente i 7 rioni cittadini.
Temi satirici, politici, fantastici caratterizzano il Carnevale nocerino frutto della collaborazione fra i comuni di Nocera Inferiore, Nocera Superiore e Pagani. Un Carnevale itinerante visita i quartieri delle principali città dell'Agro. In Irpinia, secoli di balli, colori carri allegorici. A Castelvetere, patrimonio culturale europeo il Carnevale oltre alla tradizionale parata dei maestosi carri allegorici e dei coreografici balletti, propone spettacoli e laboratori per bambini ed adulti, con escursioni, visite guidate. Nessun carro ma formaggio nel Sannio. A Pontelandolfo il Carnevale si trascorre sfidandosi nel lancio di grandissime ruote di formaggio. E' la "Ruzzola del formaggio" un gioco tradizionale che si tramanda da secoli secondo una leggendaria sfida tra un barone del luogo ed il suo bracciante Pasquale, che intrapresero il gioco per dirimere una controversia legata ad una scommessa: grazie all'abilità dei contendenti quella partita non è mai finita. Allegria, allegoria ma anche carnevali dal forte impegno sociale. Ad Ercolano si svolge il Carnevale della legalità: carri allegorici seguiti da tutta la popolazione attraversano quartieri un tempo fortini della

Napul' é

camorra ed oggi liberati. A Napoli il Carnevale della solidarietà per bimbi di case-famiglia e di famiglie in difficoltà. Il Carnevale di Masaniello porta la rivoluzione dell'allegria in piazza Mercato. Nel quartiere di Scampia suoni di tamburi a ritmo di balli tribali, con la forza dei mille colori. È il Carnevale del centro sociale Gidas dedicato a chiunque sia considerato senza un titolo: disoccupati, emigranti, precari.

Il Carnevale in Campania è anche fatto di maschere e sfilate più belle e antiche d'Italia: c'è quella di Pulcinella ma non solo, c'è anche il cugino di Pulcinella ed è di Sarno, i suoi colori rappresentano la vita e la morte, la concretezza e l'infinito. I colori dominanti son il giallo e l'azzurro e la maschera si chiama Alesio che insieme all'internazionale Pulcinella e alla Braciola del nolano (Fra Braciola) è una delle tre maschere ufficiali della Campania. In tutta la Campania sfilate e maschere preparate per mesi da corpi di ballo formate da intere comunità, associazioni, scuole, tutti vogliono essere protagonisti dei loro carnevali. Irpinia patria dei carnevali antropologici, un patrimonio culturale immenso, mascarate, intrecci, 'ntrezzate, la zeza. A Taurano il piccolo comune del Vallo di Lauro a pochi chilometri da Nola, la tradizione di Carnevale è molto sentita. Il "laccio d'amore" e la Quadriglia sono i balli tipici carnavaleschi. In particolare, il laccio d'amore, il simbolo del sole: 24 lacci con dodici coppie che rappresentano i mesi dell'anno che fece molto arrabbiare Napoleone. Era un rito ancestrale che Napoleone voleva ateizzare un po' come tutte le manifestazioni. Consiste in una danza intorno ad un palo, dominato dal segno del sole nuovo (simbolo della fertilità agricola e delle fecondità umana) dal quale pendono 24 nastri colorati, tenuti da altrettanti ballerini (12 maschi e 12 femmine) che nel corso delle danze vengono intrecciati, formando varie figure geometriche.

A Montemarano la tarantella Montemaranese. Una danza ancora più antica della tarantella napoletana. Un carnevale autentico e giustamente famoso. Poco sfarzo, ma tanta allegria ed originalità. Non conta aver la maschera più bella o più costosa. Mettersi un vestito (anche a rovescio) e andare a ballare, questo è lo spirito del Carnevale Montemaranese. Maschera storica del Carnevale di Montemarano è il "Caporabballo", ovvero colui che guida la sfilata, dirige il ballo. La sua "autorità" è imposta da un bastone. A Palma Campania il fascino delle quadriglie. Il Carnevale palmese è stato riconosciuto tra i carnevali più storici d'Italia. A Villa Literno la maschera del "Pummarustiello" un personaggio che incarna l'antica tradizione sociale, culturale ed economica del paese. Nella sua composizione è possibile notare la testa a forma di pomodoro, prodotto d'eccellenza dell'agricoltura liternese; il corpo a forma di castello, guanti e stivali che rappresentano lo spirito di sacrificio con il quale i liternesi affrontavano, e affrontano tuttora, il lavoro nei campi. Vengono proposte rappresentazioni teatrali, musical e ovviamente sfilate di carri allegorici alti più di 15 metri**,** realizzati con materiali riciclati.

Mi fermo, impossibile descriverli tutti.

Maria Rosaria

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

IL MONDO DI PEPPE (capitano in pectore)

DETTI STORIE VERE E STORIELLE DEDICATE AI MEI AMICI PENSIONATI

di Peppe Marinelli

19 febbraio 1953 ... auguri MASSIMO Massimo ... MASSIMO TROISI ... o come diceva il suo amico Pino Daniele ... "O' MASSIM".
Se n'è andato nel sonno il 4 giugno 94.... sicuramente troppo presto.
Ma chi era Massimo: lieve, poetico, geniale era uno che affrontava temi esistenziali con una leggerezza incisiva, con una intelligenza fuori del comune.
Affondi anche in campo politico che resteranno nella storia della satira. "Vorrei essere il figlio di Andreotti", diceva.
Battute indimenticabili: "Ricordati che devi morire. Si... mo me lo segno!
"Con Mussolini i treni arrivavano in orario. Allora poteva diventare Capostazione, non c'era bisogno di farlo capo del Governo".
Conquistò una debordante popolarità in compagnia dei suoi amici Lello Arena e Enzo de Caro, con i quali creò "La Smorfia"...E giù con memorabili sketch: "Annunciazione, Annunciazione" (Tu, Marì, avrai un figlio, Salvatore) , Dialogo/preghiera richiesta a San Gennaro (San Gennà tu lo sai, io so client ca'..si putiss anticipà nu poc chella pratica). Etc.
E grandi indimenticabili film uno più bello dell'altro, tutti invasi da comicità leggera, ironica e quasi amara; una comicità gentile, mai volgare, anzi elegante.
" Il postino" è stata la chiusura del cerchio di una voce ancor oggi autorevole, anche senza più esserci fisicamente.
Lui, un Pulcinella senza maschera, con un volto che era esso stesso maschera.
Sono passati più di 30 anni, ma la sua presenza è sempre viva, Chi ha regalato sorrisi può sempre restare per terra, perché ti ha fatto pensare senza annoiarti. MASSIMO NON SE NE E' MAI ANDATO.

Napul' é

IL CAFFE' SOSPESO

Gli abitanti di Napoli si sono sempre distinti per il sorriso, la gentilezza e la bontà. È alle abitudini del popolo partenopeo, infatti, che oggi dobbiamo la tradizione del caffè sospeso. .

Il caffè sospeso è un piccolo rito quotidiano consolidatosi prima a Napoli e poi, per uno strano fenomeno di emulazione, in tutto il resto d'Italia. Considerata come il naturale prolungamento di una filosofia tipicamente napoletana, questa tradizione è divenuta ormai un omaggio all'altruismo ed alla gentilezza. La pratica in questione è una premura rivolta al prossimo, un modo di augurargli una buona giornata. Difatti il caffè a Napoli è un'istituzione, il personalissimo buongiorno di un popolo solare e sempre allegro. Anche per questo offrirne uno vuol dire, come diceva Luciano De Crescenzo, " dire a un amico che gli vuoi bene. Ma che cos'è dunque il caffè sospeso?

Girovagando per la città è facile imbattersi nella scritta "Caffè sospeso". I napoletani conoscono perfettamente il significato dell'espressione, i turisti un po' meno. Quando si entra in un bar è antica consuetudine napoletana quella di ordinare un espresso per sé e uno per la persona che entrerà in seguito. I napoletani confidano dunque nella bontà del barista e, pur consumando un solo caffè, ne pagano due: il secondo viene infatti gentilmente offerto alla persona che entrerà immediatamente dopo. Ovviamente quella di lasciare un espresso in sospeso non è un'abitudine quotidiana, né un obbligo imposto dalla convenzione, ma una scelta dettata dall'altruismo del cliente.

La tradizione del caffè sospeso ha origini antiche. Essa si diffuse dal quartiere Sanità, quando ogni tanto, un cliente a cui era andata bene la giornata, lasciava in sospeso un caffè per il prossimo. Napoli è spesso stata vittima di indigenza: sebbene il costo del caffè fosse irrisorio, molte erano un tempo le persone che non potevano permetterselo.

Così, chi aveva la possibilità di farlo, lasciava in sospeso una tazzina di caffè cocente. Il famoso attore Toto' (originario del quartiere Sanità) era solito pagare una quindicina di caffè sospesi ogni giorno. Ogni tanto gli scugnizzi e gli uomini in miseria si affacciavano nei bar, chiedendo del popolare caffè sospeso. In questo modo tutti potevano inaugurare al meglio la giornata. Ancora oggi a Napoli c'è chi, spinto dalla generosità o dal buon umore, paga due espresso al posto di uno. I turisti, sorpresi da tanta magnanimità, hanno esportato la tradizione anche nel resto d'Italia e d' Europa .

In ogni parte si può ormai contare sul supporto di un caffè sospeso. Iniziativa simile a Torino, dove nella locandina dell'edicola della centralissima via Po, c'è un cartello giallo, che dice: "Da oggi ... il quotidiano sospeso. Vi aspetto!!! Firmato, Maria Barberio "

Parte così il regalo all'informazione e alla cultura per chiunque ne abbia desiderio e non possa permetterselo. Iniziativa bellissima del giornale sospeso. Come a Napoli col caffè.

A FATICA D'O SCARPARO

(scarparo = calzolaio=ciabattino= schumacher)

– Lunnerì ... nun se fatica.
– Martrì ... mancan e chiuov.
– Miercurì ... nce stà chiù cuoio.
– Gioverì ... nce sta chiù spav.
– Viernarì... è rutt o scannett.
– Sul o Sabat ... un pochettino ...picchia e sbatt o ciabbattin.

Napul' é

– A Rummeneca, ... ve pare ...chillo torna a arrepusare.
– Chi de luie se fidarrà senza scarp restarrà.

∘∗∘∗∗∘∗

Quando morirò

(riflessioni di una bimba Ucraina dopo 1 anno di guerra)

Quando morirò dirò tutto a Dio.
Gli dirò che nel mondo che ha creato a comandare c'è un essere ingrato.
Quando morirò dirò tutto a Dio, dei beni che ci avete confiscato, e tra questi ci sono le persone che abbiamo amato.
Quando morirò dirò tutto a Dio, dicono che lui sia amico dei bambini non come questi idioti travestiti da assassini.
Io vorrei un mondo diverso, per chi come me è cullato dalle bombe della notte, dalla polvere da sparo, dai palazzi in fiamme, dalle grida disperate delle mamme.
Dove hai nascosto la mia mamma, maledetta guerra?
Quando morirò dirò tutto a Dio, degli anni che mi avete rubato, della vita che non ho mai vissuto.
E ora vi saluto... vado a dire tutto a Dio.

Ucraina quale eredità per le generazioni future
(Fonte dati: TGR Leonardo)

Il 24 febbraio scorso è passato un anno dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina. Dodici mesi di guerra, morte e distruzione che lasceranno alle generazioni future ucraine, oltre al dolore per le vittime e i danni economici, anche un disastro ambientale. In quasi un anno, otto milioni di persone sono state costrette a lasciare l'Ucraina, oltre diciottomila civili tra morti e feriti. Le perdite tra militari, per quanto difficili da conteggiare, dei russi ammonterebbero a circa duecentomila, per gli ucraini a centomila sempre tra morti e feriti. I danni economici ammontano a decine di miliardi di dollari. A tutto ciò vanno aggiunti anche i danni all'ambiente. L'Ucraina nonostante occupi solo il 6% del territorio europeo, ospita un terzo della sua biodiversità. Il 20% delle aree naturali protette del Paese e tre milioni di ettari di foresta sono stati danneggiati. I bombardamenti oltre a causare incendi e distruzione, rilasciano nell'atmosfera un cocktail di composti chimici, l'anidride carbonica che contribuisce al cambiamento climatico, gli ossidi di zolfo e di azoto che possono provocare piogge acide modificando il PH del suolo e causando la bruciatura della vegetazione, soprattutto delle conifere. Piogge acide pericolose anche per gli esseri umani e per la fauna perché hanno un grave impatto sulle mucose e sugli organi respiratori. Ghisa misto ad acciaio sono i materiali più comuni dei frammenti di granata o dei bossoli, materiali che contengono non solo ferro e carbonio ma anche zolfo e rame sostanze che si infiltrano nel terreno e possono finire nelle acque sotterranee entrando nella catena alimentare. E poi lo spettro atomico. La centrale nucleare di Zaporizhzhia, al centro di furiosi combattimenti, rappresenta il rischio di un disastro nucleare sempre dietro l'angolo. L'eredità per le generazioni future ucraine è pesante ed avrà conseguenze a lungo termine.

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

La finzione

di

Eduardo Supino

Sulla finzione, sulla falsità e sulla ipocrisia, Dante Alighieri creò un girone dell'Inferno per coloro che sono falsi e ipocriti. Però se da un lato la falsità e l'ipocrisia, salvo a usarle in un modo esagerato nella nostra vita sociale, sono vietate e costituiscono addirittura peccati, dall'altro lato la finzione viene considerata come qualcosa di divertente, buffa non da persone serie. Gli attori durante il medio evo venivano condannati al rogo proprio perché recitando fingevano. Oggi, però, vi voglio raccontare qualcosa che si è scoperto essere accaduto molti anni dopo ai fatti. Qualcosa che ha a che fare con un passaggio vitale, fondamentale nella nostra storia contemporanea in cui la finzione ha comportato addirittura degli importati risultati in guerra. Vi starete chiedendo se si può essere finti in guerra. A quanto pare si, solo che, guarda caso, nonostante ciò che sto per raccontarvi sia avvenuto negli anni 40, è diventato di dominio pubblico soltanto nel 1991, molti anni dopo. Parlo della 23^ divisione dell'esercito alleato anglo americano che basava le sue azioni su qualcosa di finto, su qualcosa di falso. La 23^ divisione era una divisione che aveva come simbolo, non per niente, un fantasma ed era formata da ingegneri, architetti, attori, prestigiatori, reclutati tra i migliori della loro epoca. La loro finzione era quella di creare, scusate il gioco di parole, una finzione. Si, la divisione aveva la funzione della finzione. I soldati dovevano in guerra simulare qualcosa che non esisteva. Erano perfetti, bravissimi e furono essenziali sull'esito della guerra. La loro parte, dentro la guerra, consisteva nel distrarre i tedeschi. Creavano dei carri armati gonfiabili, creavano porti interi, creavano aeroplani finti e attraverso il suono, finto anch'esso, emesso da grandi altoparlanti, riuscivano a dare la sensazione che un intero reggimento fosse accampato in un luogo in cui, in realtà, non c'era nessuno ma soltanto qualcosa di teatrale, di posticcio, dipinto. Si deve molto a questi uomini, a questi soldati, che soldati non erano, che recitavano il ruolo di soldati. Tuttavia, il loro ruolo, all'interno della guerra non è stato mai ricordato, perché sembrava indegno dire che se oggi siamo liberi, lo si deve anche a qualcuno che ha fatto una recita. La teatralità, dunque, può salvare la vita in tutti i sensi anche quando ad esibirsi è la 23^ divisione dell'esercito alleato e crea carri armati gonfiabili.

Diversa ma anch'essa teatrale, per un certo verso, è sembrata la situazione che si è creata nella nostra comunità campana quando lo scorso gennaio si è trovata a riportare in scena la competizione per eleggere un nuovo presidente, in sostituzione del precedente, dimissionario, costretto ad uscire dal suo ruolo per motivi strettamente personali che, conoscendoli, meritano tutta la mia comprensione e che spesso mi spingono a salire i gradini di una chiesa e prostrato, a domandare a Dio: Perché!

Per fortuna le consultazioni di designazione, che si sono avviate quando i consiglieri, quasi compatti, hanno dovuto, purtroppo, prendere in seria considerazione le motivazioni del presidente uscente, si sono concretizzate in una scelta di retroguardia responsabile. Confermando, infatti, l'unico candidato alla presidenza e garantendo un'esistenza futura al Gruppo Campania che ha così scansato ancora una volta il provvedimento del commissariamento, che ciclicamente si pone sul suo cammino a causa della mancanza di aspiranti, disposti a ricoprire la carica di presidente.

La scelta del nuovo leader, avvenuta senza competizione, ha di fatto aperto una stagione nuova, all'apparenza ricca di potenzialità e nello stesso tempo di grandi incognite, dal momento che segna un nuovo inizio dove tutte le culture di ogni ordine e grado, senza una preventiva selezione, sono state ammesse, per la prima volta, alla competizione del

Napul' é

consenso. Una elezione sorprendente e imprevedibile per le conclusioni, che fino allo scorso gennaio era inimmaginabile potesse avvenire nel nostro Gruppo. Gli associati sapevano che la scelta del presidente doveva cadere automaticamente su un personaggio che aveva ricoperto un ruolo di rilievo in Unicredit, che portasse in dote una buona reputazione lavorativa e rappresentasse gli iscritti più impegnati nella definizione del profilo culturale del Gruppo. Un personaggio pronto a disinnescare ogni elemento di contrasto che potesse sorgere tra le istituzioni democratiche dell'Unione Pensionati Unicredit. Poco interessava la sua non percezione nell'opinione pubblica. La scelta del candidato obbediva ad un'esigenza di facciata.

La scelta del 25 gennaio scorso ci impone, prima di ogni cosa, di esprimere legittimo compiacimento per la ritrovata volontà di partecipazione di un consigliere alla vita attiva del Gruppo. Quasi tutti i componenti del Consiglio lo hanno capito ed hanno accettato di partecipare con lui al governo della Comunità campana, con una solidale militanza organizzativa.

Ritengo, pertanto, che è da questa visione unitaria del Gruppo, che bisogna ora ripartire per trovare una dialettica trasparente, costruttiva di idee e programmi, evitando laceranti confronti sulle ragioni fondative del nostro Gruppo che inevitabilmente ascolteremo nei prossimi mesi.

La scommessa che, prima del 25 gennaio, pareva persa in partenza, questa volta è stata vinta per un pelo, ma ora è importante trovare candidati disposti a coprire le cariche apicali del nostro Gruppo perché non sempre saremo in grado di trovare figure eroiche, desiderose di trasformare la loro dedizione alla nostra Comunità in una piacevole avventura. Diversamente, al prossimo rinnovo delle cariche sociali, dovremo liberarci da ogni condizionamento emotivo e rispondere alle esigenze del momento con la sola arma di cui disporremo: la finzione, eleggendo un presidente gonfiabile, dei consiglieri gonfiabili che si muoveranno tra scrivanie e armadi gonfiabili per trasmettere la sensazione che quello che amministrano è un grande Gruppo, mentre in realtà è soltanto una messa in scena, teatrale, posticcia, dipinta.

Eduardo

"*Domani, domani e domani, avanza a poco a poco, giorno dopo giorno, verso l'ultima sillaba del copione, e tutti i nostri ieri avranno illuminato a degli sciocchi la polverosa via della morte. Spegniti, spegniti, breve candela! La vita non è altro che un'ombra in cammino, un povero attore che si agita e pavoneggia per un'ora sul palcoscenico e del quale poi non si sa più nulla. E' un racconto narrato da un idiota, pieno di strepito e di furore, e senza alcun significato". (Macbeth, atto V, scena V)*

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

Signor Cancro di te non ho paura
di
Nicola Ciaramella

Riceviamo e pubblichiamo integralmente, l'intervento del 4 febbraio scorso, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli di San Nicola la Strada, di Nicola Ciaramella, iscritto alla nostra Associazione, ma per molti di noi un carissimo amico. Per Nicola è stata l'occasione attesa per dare il giusto valore alle numerose testimonianze di umanità e di altruismo che sono state da più parti rivolte agli operatori della salute, per la determinazione posta nella cura e nell'assistenza ai malati oncologici, per dare forma alle sue emozioni, stati d'animo e angoscia, per rivivere con parole diverse la sua esperienza drammatica, per comunicare speranza guardando nel proprio intimo senza farsi travolgere dalle emozioni. Il suo disincanto è in realtà un inno alla vita e un invito a viverla intensamente. Papa Francesco in suo recente discorso, in occasione della giornata mondiale del malato ,ha affermato che: "la malattia fa parte della nostra esperienza umana" ed è proprio attraverso l'esperienza della fragilità umana che possiamo capire Nicola e mostrargli vicinanza, compassione e tenerezza. A Nicola inviamo non uno ma milioni di sorrisi aperti, spontanei e cordiali nella certezza che le virtù salutari dei nostri sorrisi costituiranno la parte migliore di una medicina che lo guarirà dal male che lo affligge da tempo.
(La Redazione)

∘∗∘∗∘∗

Sabato 4 febbraio 2023, San Nicola la Strada, Chiesa di Santa Maria degli Angeli:
il grazie del giornalista Nicola Ciaramella, direttore del Corriere di San Nicola, che combatte da dieci anni contro il cancro, ai medici e a tutti gli Operatori della sanità per la loro opera di cura e assistenza agli ammalati. L'intervento con dedica ai sanitari di una poesia si tiene al termine della cerimonia religiosa svoltasi nell'ambito della Festa Liturgica promossa dall'Associazione N.S. di Lourdes e dalla Parrocchia di Santa Maria degli Angeli in occasione del 165°Anniversario dell'Apparizione della Madonna a Lourdes e della 31.ma Giornata Mondiale del Malato

"Innanzitutto, ringrazio i medici che sono qui, sono tanti di San Nicola La Strada e anche di altri comuni: Marcianise e Caserta. Questi versi che io ho scritto qualche mese fa sono rivolti a tutti. Li ho scritti sospinto da fede, da fiducia e da amore ma stasera li voglio dedicare con spirito di gratitudine ai medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario, a tutti coloro che si dedicano a curare gli ammalati. A farlo sono io che combatto cono il cancro da dieci anni. L'ho affrontato sei volte, sei operazioni, sei interventi, chemio. L'ultimo intervento qualche mese fa: il primo per tumore primario, altri per metastasi. Ho sempre vinto, finora. Non mi importa niente se il mio corpo si porta addosso dei segni di inevitabili conseguenze. Non mi importa. Io parlo spesso tutti i giorni con il signor cancro e gli dico: ma tu lo sai, io lo so che tu non te ne andrai facilmente, io lo so ma io sono qua. Non credere signor cancro di poter fare quello che vuoi, io ho tanta forza per farti capire che con me, caro signor cancro, tu avrai sempre vita difficile. Ho la mia convinzione che ti batterò sempre perché sono forte più di te e non ho paura. Con me ci stanno i medici, io non sono solo. Con me ci stanno i medici e tutti coloro che operano nel settore sanitario. Anche questo tu lo sai. Da paziente da 10 anni so benissimo cosa fanno di grandioso per gli ammalati i medici e il personale sanitario, quanta attenzione dedicano agli ammalati i medici e il personale sanitario, dal medico di famiglia ai medici del Pascale e a tutti gli operatori della sanità che abbiamo al nostro fianco, noi ammalati. Questa è la mia poesia. Pochi versi dettati dal mio cuore e dalla mia convinzione che c'è un'arma molto importante, il sostegno per tutti noi ammalati, di cancro specialmente.

Ho disperatamente bisogno del tuo sorriso

Napul' é

Ho bisogno del tuo sorriso
per illuminare gli squarci di buio
che mi porto dentro.
Ho bisogno del tuo sguardo
che mi rimprovera, mi sorride e mi perdona.
Ho bisogno del tuo sorriso,
come il pane e come l'acqua.
Perché il tuo sorriso
accende le mie albe.
Perché il tuo sorriso
avvolge di dolcezza i miei tramonti.
Perché il tuo sorriso
da senso ad ogni mia azione,
ad ogni mia parola,
ad ogni mio desiderio.
Perché il tuo sorriso
mi sprona a combattere
contro chi vuole distruggermi.
Perché il tuo sorriso
è la medicina più potente:
una medicina che non si prescrive,
una medicina
che non ha un dosaggio;
una medicina che mi guarisce
Perché il tuo sorriso
è alimento essenziale
della mia vita,
della mia voglia di esserci,
della mia brama
ardente di amare.
Ho disperatamente bisogno del tuo sorriso.

"Nel lavoro manuale e in genere nel lavoro di esecuzione c'è un elemento irriducibile di servitù che nemmeno un'equità sociale perfetta potrebbe giungere a cancellare. Perché è governato dalla necessità e non dalla finalità. Lo si esegue per un sogno, non in vista di un bene: "perché bisogna guadagnarsi la vita", come dicono quelli che in quel genere di lavoro consumano la propria esistenza" (Weil Simone, La condizione operaia, Mondadori, Milano 1990, 293, ed. or. 1951).

Napul'é

N. 26 – Marzo 2023

NOTIZIE (Fonte: INPS)

- **Certificazione Unica** (CU) 2023,

L'INPS dal prossimo **16 marzo 2023** metterà a disposizione la **Certificazione Unica** (CU) 2023, relativa ai redditi percepiti nel 2022.

Gli utenti, accedendo con le proprie credenziali (SPID, CIE o CNS) al "**Servizio Certificazione unica 2023 (Cittadino)**" sul portale dell'Istituto, potranno visualizzare, scaricare e stampare il **modello della CU/2023** da utilizzare per presentare la dichiarazione dei redditi. Se si utilizza l'App Mobile, con le credenziali personali, il servizio al quale accedere per scaricare la CU/2023 è "**Certificazione Unica**". I pensionati potranno scaricare e stampare il modello della CU/2023 anche dal servizio on-line "**Cedolino pensione**".

In alternativa, la Certificazione Unica potrà essere **richiesta tramite patronati**, **CAF** e **professionisti abilitati** o tramite la **Posta Elettronica Certificata** (PEC) **richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it** allegando una copia del documento di identità del richiedente. In questo caso, la **Certificazione Unica sarà inviata dall'INPS direttamente alla casella di posta elettronica** utilizzata per la richiesta.

- **Opzione donna: nuovi requisiti di accesso**

I nuovi requisiti per accedere alla pensione anticipata Opzione donna
 Pubblicazione: 7 marzo 2023
La legge di bilancio 2023 ha modificato la precedente normativa relativa alla pensione anticipata Opzione donna. La circolare INPS 6 marzo 2023, n. 25 fornisce i nuovi requisiti e le condizioni di accesso, con particolare riferimento alle lavoratrici che assistono una persona con handicap grave e alle lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale. Fornisce, inoltre, le informazioni sulla decorrenza del trattamento pensionistico e sulla domanda di pensione

- **Assegno Unico 2023: maggiorazione per genitori vedovi**

Pubblicazione: 20 febbraio 2023 L'Istituto con il messaggio 17 febbraio 2023, n. 724 informa gli utenti di una novità nell'applicazione dell'Assegno unico e universale per i figli a carico nei casi di nuclei vedovili. La normativa prevede che alle famiglie con due genitori lavoratori sia erogata una maggiorazione di 30 euro mensili per ogni figlio, questo al fine di favorire il lavoro femminile. L'importo spetta in misura piena per un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro, mentre va riducendosi per livelli di ISEE superiori, fino ad azzerarsi nei casi di ISEE superiori a 40.000. Tale maggiorazione non può essere richiesta quando la domanda sia presentata per un nucleo composto da un solo genitore lavoratore. Tuttavia, tenuto conto della maggiore fragilità dei nuclei vedovili, in accordo con il Ministero del lavoro, il messaggio precisa che il bonus verrà erogato d'ufficio ai nuclei vedovili, per i decessi del secondo genitore lavoratore che si sono verificati nell'anno di competenza in cui è riconosciuto l'Assegno senza doverne fare domanda. Pertanto,

per le domande di Assegno presentate a decorrere dal 1° gennaio 2022, la maggiorazione in esame sarà applicata fino al mese di febbraio 2023 e cesserà di essere erogata a decorrere dalla rata di Assegno - qualora spettante - per la mensilità di marzo 2023.

- **Furto dell'identità digitale: INPS rafforza la prevenzione**

Pubblicazione: 6 febbraio 2023

Proteggere i dati personali degli utenti prevenendo fenomeni fraudolenti e truffe online. Con il messaggio 3 febbraio 2023, n. 535, l'INPS comunica che, al fine di ridurre con maggiore efficacia il rischio di furto dell'identità digitale, nei prossimi giorni sarà progressivamente attivata la "verifica dell'identità digitale", un controllo aggiuntivo che seguirà l'accesso con SPID, CIE o CNS nei soli casi in cui si verifichi un tentativo di accesso ai servizi con identità digitali diverse da quelle utilizzate precedentemente dallo stesso utente. La nuova funzionalità sarà attiva per tutti i cittadini che hanno già validato i propri recapiti telematici. Il sistema, infatti, invierà agli estremi forniti un codice temporaneo di conferma ("usa e getta"), che dovrà essere inserito per completare l'accesso. Contestualmente, la procedura trasmetterà una notifica (via e-mail, cellulare o PEC) per informare l'utente dell'avvenuto accesso, in modo da adottare le conseguenti azioni in caso di accesso indebito.

Pensioni decorrenti nel 2021 e nel 2022: i dati

Pubblicazione: 26 gennaio 2023

È stato pubblicato l'Osservatorio di monitoraggio dei flussi di pensionamento con i dati delle pensioni decorrenti nel 2021 e nel 2022.

Il monitoraggio riguarda i trattamenti liquidati, fino al 2 gennaio 2023, dalle seguenti gestioni:

- Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD);
- coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- artigiani e commercianti;
- Gestione Dipendenti Pubblici (GDP);
- lavoratori parasubordinati;
- assegni sociali.

I dati subiranno delle variazioni a seguito della futura liquidazione di tutti i trattamenti con decorrenza anteriore al 31 dicembre 2022, dovuta allo smaltimento delle domande ancora in giacenza.

Per il 2022 sia i requisiti di età per la vecchiaia, sia quelli di anzianità contributiva per la pensione anticipata sono rimasti immutati rispetto al 2021.

In particolare, l'età di accesso alla pensione di vecchiaia è di 67 anni, per entrambi i sessi e i settori lavorativi dipendenti

privati e autonomi, l'anzianità contributiva per quella anticipata è di 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini, indipendentemente dall'età.

Esistono tuttavia ulteriori possibilità di uscita anticipata dal lavoro, tra cui Quota 102, Opzione donna e i canali di uscita più favorevoli per i lavoratori precoci e per gli addetti a mansioni "gravose".

I DATI

Nel 2022 si registra in tutte le gestioni, ad eccezione degli assegni sociali per i quali si registra un aumento del 5%, un numero di liquidazioni di pensioni mediamente inferiore del 9% rispetto al corrispondente valore nel 2021.

Dall'analisi degli indicatori statistici si osserva che:

il rapporto tra le pensioni di invalidità e quelle di vecchiaia nel 2022 è inferiore a quello registrato nel 2021 e pari al 22%;
le pensioni anticipate rispetto a quelle di vecchiaia che nel 2021 arrivavano al 41% in più per il totale delle gestioni, nel 2022 si attestano al 23% in più rispetto a quelle di vecchiaia. Nell'indicatore si considerano le pensioni di vecchiaia al netto di pensioni/assegni sociali considerati invece nella somma delle pensioni di vecchiaia di tutte le gestioni;

la percentuale delle pensioni femminili su quelle maschili presenta nel 2022 un valore leggermente superiore a quello del 2021 attestandosi al 128% (126 nel 2021);

a livello territoriale il peso percentuale delle pensioni liquidate a residenti nel Nord Italia resta pressoché invariato: 48% nel 2021 contro il 49% nel 2022.

Infine, le pensioni liquidate con Opzione donna nel 2022 sono aumentate del 15% rispetto al 2021, raggiungendo la quota di 24mila pensioni liquidate.

Pensami - Pensione a misura: online la nuova versione del simulatore

Pubblicazione: 20 gennaio 2023 Ultimo aggiornamento: 23 gennaio 2023

È online la nuova versione del servizio Pensami - pensione a misura, il simulatore ideato per fornire una consulenza pensionistica "fai da te" e per conoscere quando e come andare in pensione cumulando tutta la contribuzione.

"Pensami" permette all'utente, senza autenticazione e rispondendo a poche domande, di conoscere le principali prestazioni pensionistiche a cui potrebbe aver diritto, la data dalla quale potrebbe accedere alla pensione, le modalità di calcolo applicate e alcuni istituti per anticipare l'accesso alla pensione.

Il messaggio 18 gennaio 2023, n. 298 descrive nel dettaglio le nuove funzionalità e propone il video di presentazione del servizio.

Napul' é

Osservatorio Reddito e Pensione di Cittadinanza: i dati di dicembre

Pubblicazione: 24 gennaio 2023 Ultimo aggiornamento: 26 gennaio 2023

È stato pubblicato l'Osservatorio su Reddito e Pensione di Cittadinanza con i dati aggiornati all'11 gennaio 2023, relativi ai nuclei percettori di RdC e PdC negli anni 2019-2022.

I dati relativi al 2022 riferiscono di 1.685.161 nuclei percettori di almeno una mensilità di RdC/PdC, con 3.662.803 persone coinvolte e un importo medio mensile erogato a livello nazionale di 551,11 euro.

Tra gennaio e dicembre 2022 è stato revocato il beneficio a 72.690 nuclei e sono decaduti dal diritto 268.358 nuclei.

A dicembre 2022 i nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza sono 1.527.904, mentre i nuclei beneficiari di Pensione di Cittadinanza sono 157.257.

L'OBESITA'

È una malattia subdola con gravi conseguenze per la salute. E' una malattia estremamente complessa sia dal punto di vista della sua origine perché è multifattoriale quindi vi concorrono fattori che riguardano la persona, che riguardano il suo assetto genetico, il suo assetto psicologico e l'ambiente che lo circonda. E' un problema che colpisce (dato ISTAT) un italiano su dieci per una malattia che aggrava le conseguenze per la salute. L'obesità si può definire come un libro di patologia medica. Le complicanze sono le più varie. Probabilmente nessuno degli apparati è risparmiato in questo senso perché noi pensiamo a complicanze che derivano dagli aspetti metabolici. Noi sappiamo che in un paziente obeso è più comune avere l'ipertensione, la dislipidemia e il diabete mellito. Ma l'obesità è anche causa di malattie cardiovascolari, c'è poi il problema dell'apnea ostruttiva del sonno con conseguenze pericolose e poi il peso, che influisce sulle articolazioni, fino a causare negli obesi gravi, vere e proprie disabilità fisiche. Una malattia subdola, cronica e purtroppo recidivante. In tanti dopo aver perso peso tendono a recuperarlo. L'obesità a secondo della sua gravità si combatte su molteplici fronti, quello mentale per condurre il malato ad un cambio dello stile di vita che lo porti ad un'alimentazione sana e ad una normale mobilità fisica. Quando è necessario si interviene chirurgicamente per la tipica riduzione dello stomaco ma a breve arriveranno sul mercato farmaci come semaglutide e tirzepatide molto più efficaci di quelli usati fino ad ora che promettono una importante rivoluzione

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

EVENTI

Spazio riservato alla pubblicazione di eventi che hanno interessato la nostra vita e che ci fa piacere condividere con i soci/colleghi (compleanni, anniversari di matrimonio, nascite, battesimi, cresime, matrimoni, affermazioni varie, lauree ecc.)

Dedichiamo questo spazio ai Soci che hanno festeggiato o che festeggeranno l'anniversario del compleanno nel periodo aprile / giugno 2023, con gli auguri più sinceri. Gli anni non passano per essere contati ma per essere vissuti al massimo e festeggiati.

Buon Compleanno, amici!

Gennaio:

Antonio Coda, Salvatore Iovinella, Luigi Ricciardiello, Ferdinando Fraterno, Guglielmo Calandra, Antonio Tempesta, Ernesto Esposito, Franca Ioris, Attilio Mazzon, Giovanni Cimmino, Bruno Napolitano, Bruno Falanga, Domenico Bottino, Gaspare Cardone, Sergio Sirabella, Renato Stanislao, Salvatore Alvino, Domenico Belsino, Beatrice Fabiani, Pasquale Napoli, Alfredo Brizzi, Rosanna Sarli, Girolama Criscuolo, Addolorata Salomone, Silvana Palumbo, Marisa Iulianello, Mario Giordano.

Febbraio:

Rosanna Buonomo, Pasquale D'Amato, Loredana Orsini, Giovanna Terracciano, Antonio Affabile, Concetta Franzoni, Salvatore Vitagliano, Pasquale Capozzi, Bruno Izzo, Claudio De Mathaeis, Bruno Farina, Enrico Diliberto, Antonino Pisani, Anna Maria Carossini, Elena Cuofano, Mario Lucarelli, Sergio Graziano, Maria Rosaria Camerlingo, Sergio Canale, Rosa Bertani, Giuseppe Stromboli.

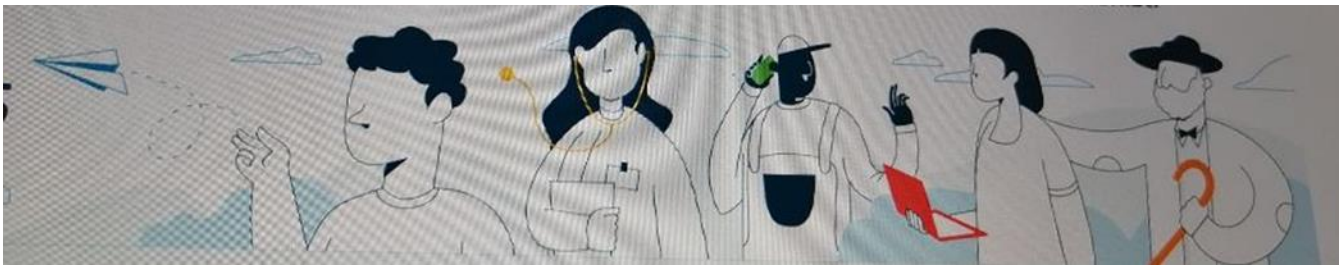
Marzo::

Vincenzo Esposito, Antonio Giugliano, Luigi Capuano, Umberto Capoccia, Domenico Cerciello, Giovanni Parente, Gianfranco Catalano, Enrico Pollio, Sergio Cappiello, Vincenzo Sansone, Vincenza Colucci, Corrado Coppola, Salvatore Barrella, Giovanni Quinto, Camillo Cirillo, Lucio Manna, Maurizio Rolando, Gabriella Vittoria, Felice Pesante, Gennaro Sparano, Filomena Napolitano, Felice Pirozzi, Sandro Spiezia, Vincenzo Scotto, Andrea Maffettone, Stefania Di Mare, Antonio Laezza.

Napul' é

N. 26 – Marzo 2023

L'ANGOLO DELLA STORIA
(Fonte: RAI STORIA)



ALMANACCO DEI RICORDI

27 gennaio 1979: tre giorni dopo il suo assassinio si celebrano i funerali di Guido Rossa. **Operaio sindacalista dell'Italsider di Cornigliano (GE) – uscì alle 6.30 del 24 gennaio 1979 dalla sua abitazione per recarsi al lavoro. Venne ucciso al volante della sua auto da un commando di tre terroristi, Riccardo Dura, Vincenzo Gagliardo e Lorenzo Carpi appartati nei pressi. Militante della CGIL, circa tre mesi prima Guido Rossa aveva denunciato e fatto arrestare un fiancheggiatore delle "Brigate Rosse" Francesco Berardi, attivo all'interno dell'azienda Italsider. L'omicidio venne rivendicato dalle "Brigate Rosse" con una telefonata al "Secolo XIX". Furono 250.000 le persone che parteciparono al funerale tra cui il segretario per partito comunista Enrico Berlinguer e il presidente della Repubblica Sandro Pertini.**

27 gennaio 1973: i governi del Vietnam del Nord, del Vietnam del Sud e degli Stati Uniti, firmano un accordo di pace che dovrebbe mettere fine alla guerra in Vietnam. Gli effetti concreti degli accordi fu quello di mettere fine al coinvolgimento dell'eserciti americano mentre il combattimento tra le truppe del nord e del sud continuarono fino alla caduta di Saigon il 29 aprile 1975.

27 gennaio 1901: muore a Milano Giuseppe Verdi.

27 gennaio 1945: i soldati dell'Armata Rossa varcano i cancelli di Auschwitz e liberano i prigionieri superstiti, sopravvissuti allo sterminio razzista.

27 gennaio 1756: nasce a Salisburgo Wolfgang Amadeus Mozart.

27 gennaio 1302: Dante Alighieri è accusato in contumacia dalla città di Firenze di "baratteria, concussione, estorsione e opposizione sediziosa alla politica papale". Viene condannato a una multa di 5.000 fiorini e all'esilio per due anni.

27 gennaio 1924: con in trattato di Roma il Regno di Jugoslavia accetta l'annessione di Fiume all'Italia. L'annessione all'Italia durerà solo un ventennio. Con la capitolazione dell'Italia nella Seconda guerra mondiale e dopo i trattati di Parigi del 1947, Fiume e l'Istria entrano a far parte della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia.

27 gennaio 1948: l'Italia entra ufficialmente a far parte dell'UNESCO, l'Agenzia delle Nazioni Unite che ha lo scopo

Napul' é

di promuovere la pace tra gli stati attraverso l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione. L'Italia è il Paese con il maggior numero di beni inseriti nella lista del Patrimonio dell'Umanità.

27 gennaio 1922 muore a Catania all'età di 82 anni lo scrittore Giovanni Verga

28 febbraio 1953 Annunciata a Cambridge la scoperta del DNA da fisico britannico Francis Crick insieme al biologo americano James Watson.

28 febbraio 1922 La Gran Bretagna concede l'indipendenza all'Egitto

28 febbraio 1991 il presidente americano George Busch senior dichiara la liberazione del kuwait e la fine della guerra del Golfo.

28 febbraio 1912 nasce Clara Petacci detta Claretta la compagna con cui Mussolini condivide i momenti più drammatici della sua vita compreso il finale. Il 28 aprile 1945 la Petacci viene fucilata con Mussolini.

1 marzo 1968 Roma, Facoltà di Architettura di Valle Giulia, scontri tra studenti e polizia. E' l'inizio del 68 romano.

1 marzo 2012 Muore all'età di 69 anni, stroncato da un infarto, Lucio Dalla uno dei più amati interpreti e autori della canzone italiana. Primo grande successo nel 1970 con "occhi di ragazza" scritta per Gianni Morandi.

1 marzo 1979 La Corte Costituzionale delibera le condanne sul caso Lockheed, uno dei più gravi scandali di corruzione degli anni 70.

1 marzo 1983 Si apre il processo al gruppo terroristico denominato "brigate 28 marzo". Il leader, Marco Barbone arrestato nel 1980 in quanto responsabile dell'omicidio di Walter Tobagi, giornalista del Corriere della Sera e del ferimento di Guido Passalacqua, redattore di Repubblica, collabora con le Forze dell'Ordine e porta all'arresto dei membri del gruppo.

1 marzo 1938 muore Gabriele D'Annunzio, scrittore e simbolo del decadentismo italiano.

1 marzo 1810 nasce a Zelazowa Wola, Fryderyk Chopin (in polacco: Dom Urodzenia Fryderyka Chopina) considerato il più grande compositore polacco ed uno dei più grandi pianisti di tutti i tempi.

2 marzo 2003 le nuove Brigate Rosse uccidono il sovraintendente della Polfer, Emanuele Petri sul treno Roma – Firenze. Ad ammazzarlo, nel corso di una sparatoria sul treno regionale Roma-Firenze sono Nadia Desdemone Lioce e Mario Galesi capi delle nuove Brigate Rosse, responsabili degli omicidi di Massimo D'Antona il 20 maggio 1999 e di Marco Biagi il 19 marzo 2002. Dallo scontro a fuoco si salva solo la Lioce ma viene arrestata e i documenti in suo possesso portano all'identificazione e all'arresto di tutti gli appartenenti all'organizzazione.

2 marzo 1931 nasce in un villaggio del sud della Russia, Mikhail Gorbaciov. Penultimo Segretario Generale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica dal 1985 al 1991, fu propugnatore dei processi di riforma legati alla perestrojka (ristrutturazione) e alla glasnost' (trasparenza) e protagonista nella catena di eventi che portarono alla dissoluzione dell'URSS e alla riunificazione della Germania. Artefice, con la sua politica, della fine della guerra fredda, fu insignito nel 1989 della Medaglia Otto Hahn per la Pace e, nel 1990, del Nobel per la pace.

2 marzo 1956 la Francia riconosce l'indipendenza del Marocco.

Napul' é

2 marzo 1939 il cardinale Eugenio Pacelli è eletto Papa nel giorno del suo 63° compleanno. Pacelli sceglie il nome di Pio XII per sottolineare la continuità di intendi del suo predecessore Pio XI, Papa Ambrogio Ratti.

3 marzo 1944 si verifica la più grande sciagura ferroviaria d'Italia. Succede a Balvano (PZ). Il treno merci 8017 partito da Napoli il giorno precedente con destinazione Potenza, carico di oltre 600 passeggeri si ferma nella notte tra il 2 e 3 marzo sotto la "Galleria delle Armi" in un tratto con forte pendenza. Gli sforzi delle locomotive per riprendere la marcia sviluppano grandi quantità di monossido di carbonio e acido carbonico. I gas tossici uccidono nel sonno circa 500 passeggeri. L'assenza di vento e di aereazione nella strettissima galleria e la pessima qualità del carbone fornito dal Comando militare alleato, sono le cause della strage che resterà ignorata per molti anni nella memoria collettiva. Solo ad alcune famiglie delle vittime, dopo lunghe vicende giudiziarie, verrà riconosciuta una modesta indennità. La sciagura di Balvano non ha ufficialmente nessun colpevole.

3 marzo 1961° Primo volo delle frecce tricolori. A Rivolto del Friuli nella base che diventerà sede del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, arrivano le prime frecce tricolori. Fondata il 1 marzo dopo la decisione dell'Aeronautica Militare di creare un gruppo permanente per l'addestramento all'acrobazia aerea collettiva, compito principale della Pattuglia Acrobatica Nazionale è quello di rappresentare l'Aeronautica in Italia, nelle manifestazioni acrobatiche nazionali e nel mondo. Dal 1966 i piloti volano nella formazione 9 + 1. Il decimo velivolo con funzioni di solista.

4 marzo 1943 nasce Lucio Dalla.

4 marzo 1947 ultima condanna a morte eseguita in Italia. Alle 7,45 del mattino dopo che il capo dello stato ha respinto la loro richiesta di grazia, vengono fucilati: Francesco La Barbera, Giovanni Puleo, Giovanni D'Ignoti. Nel 1945 i tre hanno ucciso a bastonate alcune persone nel corso della rapina avvenuta a Villarbasse la pena di morte verrà abolita dalla Costituzione italiana, approvata il 22 dicembre 1947, ed entrata in vigore il 1 gennaio 1948.

4 marzo 1861 Abramo Lincoln giura come 16° presidente degli Stati Uniti d'America. Durante il suo mandato presidenziale si batte per potere inserire nella costituzione un emendamento, il tredicesimo, che abolisca la schiavitù. Muore a Washinton per le ferite inflittegli da un fanatico contrario alla sua politica di emancipazione dei negri, nel 1865.

5 marzo 1953 muore Josif Stalin.

5 marzo 1946 in un discorso tenuto al Westminster College di Fulton, in Missouri, Churchill parlò per la prima volta del clima di «gelida ostilità» che al termine del conflitto era sceso a separare il «mondo libero», l'America e i suoi alleati – presenti e futuri – dall'Impero del male (come fu definito in seguito da Ronald Reagan), il blocco comunista guidato da Mosca, composto dall'Unione Sovietica e dai Paesi dell'Europa orientale «liberati» dall'Armata Rossa e la famosa frase sulla "cortina di ferro" scesa attraverso il Continente.

5 marzo 1876 alle 21:00 esce il primo numero del quotidiano il Corriere della Sera fondato da Eugenio Torelli Viollier.

5 marzo 1943 Torino ore 10:00, gli operai dell'officina 19 dello stabilimento di Mirafiori fermano le macchine e danno inizio ad un grande sciopero antifascista. Il regime risponde con arresti ed esecuzioni ma la protesta non si placa. E' la miccia che farà esplodere la protesta in tutte le fabbriche del nord. Gli scioperi del marzo 1943 rappresentano il primo grande atto di resistenza e segneranno l'inizio della fine del fascismo.

Napul' é

5 marzo 1943 nasce a Poggio Bustone Lucio Battisti.

7 marzo 1856 nasce a Patrasso Matilde Serao.

7 marzo 1785 nasce Alessandro Manzoni, uno dei maggiori scrittori italiani.

7 marzo 1965 celebrata la prima Messa in lingua italiano. A darne l'annuncio ufficiale Paolo VI durante l'Angelus in piazza San Pietro. La Chiesa sacrifica la sua lingua universale e sacra, il latino per permettere ai fedeli di passare da semplici spettatori a fedeli partecipanti e attivi.

7 marzo 1908 nasce a Roma Anna Magnani

7 marzo 1969 a 70 anni Golda Meir viene scelta nella corsa alla carica di primo ministro dello stato di Isdraele

8 marzo 1983 Reagan definisce l'Unione Sovietica "l'Impero del male". Un'affermazione molto forte che andava oltre la politica di distensione dei suoi predecessori.

8 marzo 1957 viene riaperto il canale di Suez chiuso nel giugno del 1956 a causa di un conflitto armato tra l'Egitto da una parte e Inghilterra, Francia e Israele dall'altra. La crisi era sopraggiunta quando l'Egitto aveva deciso unilateralmente di nazionalizzare il canale di Suez, sottraendolo al controllo di inglesi e francesi. La crisi si concluse quando l'URSS minaccia di intervenire a fianco dell'Egitto e gli Stati Uniti, temendo l'allargamento del conflitto, inducono i francesi, inglesi e israeliani a ritirare le loro truppe.

8 marzo oggi si celebra la giornata internazionale della donna, meglio conosciuta come Festa della Donna. (*)

8 marzo 1918 si registra il primo caso di influenza spagnola, la più grande forma di pandemia della storia dell'umanità. Tra il 1918 e 1919 uccide 50 milioni di persone nel mondo, più di quanti ne abbia uccisi la Grande Guerra. All'influenza viene data il nome di spagnola perché della sua esistenza è riportata inizialmente solo dai giornali spagnoli, gli unici allora non sottoposti a censura.

8 marzo 1924 nasce a Verona Walter Chiari, pseudonimo di Walter Annicchiarico.

8 marzo 1972 ventimila donne manifestano a Roma a Piazza Campo dei Fiori la piazza dove l'Inquisizione condusse al rogo Giordano Bruno, accusandolo di eresia. Gridano slogan per quei tempi inconsueti ed esigono di gestire liberamente il loro corpo e la scelta della maternità. In comune hanno la necessità di un cambiamento radicale che le liberi dagli schemi rigidi di mogli, di madri, di figlie. Ma ai lati della piazza vi è una massiccia presenza della polizia che ben presto carica duramente le manifestanti. La manifestazione resta un momento fondamentale della storia del femminismo in Italia.

9 marzo 1979 L'agguato della bottiglieria di via Millio fu uno scontro a fuoco, avvenuto a Torino il 9 marzo 1979 all'interno e nei pressi di un bar-bottiglieria sito in Via Millio, tra alcuni agenti di polizia, attirati con un trucco all'interno del locale, e un gruppo di fuoco dell'organizzazione terroristica Prima Linea, composto da quattro uomini e una donna. I componenti del gruppo terroristico, intenzionati ad uccidere alcuni agenti delle forze dell'ordine per vendicare la morte avvenuta in un precedente scontro a fuoco di due militanti dell'organizzazione, scatenarono un confuso conflitto a fuoco che provocò il ferimento di un agente di polizia, di uno dei terroristi (colpito per errore dai suoi stessi compagni) e la morte accidentale del giovane Emanuele Iurilli, uno studente di 18 anni, trovatosi occasionalmente sul luogo dello scontro e raggiunto da pallottole vaganti esplose dai componenti del commando.

Napul' é

9 marzo 1955 viene presentata per la prima volta nel palazzo delle esposizioni di Ginevra la Fiat 600 prezzo di listino lire 590.000. L'autovettura prodotta dalla casa automobilistica italiana FIAT, fino al 1969 è destinata a diventare l'icona del boom economico italiano.

9 marzo 1959 nasce Barbie la famosa bambola bionda da un'intuizione di Ruth Handler. Ruth suggerì l'idea di una linea di bambole dall'aspetto adulto a suo marito Elliot, cofondatore della casa di giocattoli Mattel.

9 marzo 1454 nasce a Firenze Amerigo Vespucci.il più grande navigatore italiano

9 marzo 1842 debutta al teatro la Scala di Milano la terza opera lirica di Giuseppe Verdi, il "Nabucco".

(*) 8 MARZO FESTA DELLA DONNA

Per molti anni si è creduto che la giornata della donna fosse legata alla morte di numerose operaie in un incendio avvenuto l'8 marzo 1908 in una fabbrica tessile di New York. Di questo incendio, però, non c'è alcuna traccia documentale. Un incendio in cui morirono molte donne ci fu il 25 marzo 1911 sempre in una fabbrica newyorkese.
La nascita di questa celebrazione non ha una data precisa. Nasce nell'ambiente socialista. Nel 1907, durante il congresso dell'internazionale socialista, i partiti socialisti si impegnarono a lottare per il suffragio femminile. Il 3 maggio del 1908 la conferenza del partito socialista a Chicago in cui si discusse dei diritti delle donne venne ribattezzata "Woman's day". Nel 1910 a Copenaghen si tenne la Conferenza internazionale delle donne socialiste, dove si decise di istituire una giornata per rivendicare i diritti delle donne
L'8 marzo del 1914 in Germania si tenne la prima grande manifestazione per il diritto di voto alle donne. L'8 marzo 1917 (23 febbraio per il calendario giuliano) le donne di San Pietroburgo scesero in piazza dando avvio alla Rivoluzione russa che mise fine al potere zarista.

La Festa della Donna nasce come un giorno di rivendicazione e di lotta per i diritti delle donne: suffragio femminile, denuncia dello sfruttamento della manodopera femminile, denuncia della discriminazione sessuale subita dalle donne.
In Italia La prima giornata per i diritti delle donne si tenne l'8 marzo del 1922 su iniziativa del movimento socialista. Durante il regime fascista la giornata delle donne venne abolita.
L'8 marzo 1945 l'UDI (unione donne italiane) ristabilì la giornata delle donne d'Italia, libere dai nazi-fascisti.
Nel 1946, l'8 marzo divenne festa nazionale. In quella occasione prese piede la consuetudine di regalare mimose alle donne.
Negli anni '70 la giornata delle donne si caricò di significati politici: Parità salariale, divorzio (ottenuto nel 1970), legalizzazione dell'aborto (ottenuto nel 1978), libertà sessuale. Le donne si confrontavano e discutevano della loro condizione.: ruolo, pregiudizi, diritti, tematiche legate all'educazione, a sesso e violenza. Si discuteva di disoccupazione femminile, di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, si discuteva di lavoro precario, di scuola, di università, si discuteva su tutte quelle che erano le arti: cinema, pittura.
Nel 1977 l'Assemblea Generali delle Nazioni Unite scelse la data dell'8 marzo per ricordare le conquiste sociali e

Napul' é

politiche delle donne ma anche per combattere le discriminazioni ancora oggi esistenti e le violenze subite nel corso dei secoli.
Nel 2017 la Festa della Donna ha acquisito nuovamente una grande forza simbolica grazie al movimento "Non una di meno", nato in Argentina e presto diffusosi nel mondo: denuncia delle violenze di genere, femminicidi, denuncia delle disuguaglianze.
Nel 2023 le discriminazioni sono ancora esistenti. Si discute di disoccupazione femminile, di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, si discute di lavoro precario, di parità salariale, di scuola, di università, Il numero dei delitti a sfondo sessuale contro le donne è sempre crescente. Quello della violenza è un problema molto antico, che tocca le donne di tutto mondo. Una questione che sembra sempre ricevere una crescente attenzione tanto da parte dei mezzi di comunicazione quanto sul piano delle istituzioni internazionali.
La solita verità italiana: "tutto cambia perché nulla cambi".
Auguri Donne!
L.R.

Uni.C.A. – Previmedical

Adesioni neo pensionati da 1.1.2023 a Uni.C.A. - UniCredit Cassa Assistenza

Rammentiamo che è in corso la raccolta delle adesioni cartacee relative a coloro che hanno avuto accesso al pensionamento a decorrere dall'1.1.2023 e che non abbiano già aderito via procedura on line nel mese di novembre 2022.
La raccolta terminerà **il 31 marzo 2023**.
In merito a detto processo di adesione, segnaliamo che gli uffici amministrativi della Cassa hanno registrato la restituzione, da parte di Poste Italiane, di alcuni plichi contenenti la documentazione per l'adesione con causali "Sconosciuto" o "Trasferito" .
Invitiamo pertanto tutti gli interessati che non abbiano ancora ricevuto la documentazione via posta ad utilizzare la casella mail dedicata **polsanpen@unicredit.eu** per richiedere tempestivamente quanto necessario per aderire.
Cogliamo l'occasione per ricordare che è onere di ciascun pensionato, qualora interessato a proseguire il rapporto associativo con Uni.C.A., comunicare all'Associazione i propri recapiti aggiornati, ivi compresi un indirizzo mail ed un recapito telefonico, al fine di poter essere contattato per ogni evenienza.

°*°*°*

Area Prevenzione

Le prestazioni di prevenzione sono offerte direttamente da Uni.C.A. nell'ambito della periodica Campagna di Prevenzione (di norma a cadenza biennale). Inoltre, sono previste, a carico dell'assicuratore, le seguenti prestazioni, fruibili o presso la Rete Convenzionata o presso i Centri Autorizzati Previmedical.

Napul' é

PRESTAZIONI: Possibilità di effettuare 1 volta al mese ed in qualsiasi giorno della settimana una visita specialistica in qualsiasi specializzazione

CONDIZIONI: La prestazione è garantita anche in caso di consulto/mero controllo e non sarà richiesta pertanto, in fase di autorizzazione alcuna prescrizione medica o specialistica

SCOPERTO FRANCHIGIA: Nessun scoperto / franchigia

NOTE: La prestazione è erogata in regime Diretto presso le strutture sanitarie convenzionate con il Network Previmedical, previa prenotazione. Sono possibili le visite solo per le specializzazioni disponibili presso la struttura convenzionata.

Per usufruire della garanzia VISITE DI CONTROLLO, la richiesta di autorizzazione dovrà essere inserita sulla piattaforma Arena (Richiesta prestazione) specificando:

nel campo relativo al quesito diagnostico, l'indicazione di GARANZIA VISITE DI CONTROLLO – AREA PREVENZIONE, nel campo note dovrà essere specificata la tipologia di visita da eseguire.

Deve essere indicato il nome del medico specialista convenzionato che effettua la visita.
Trattandosi di area prevenzione non è necessaria la prescrizione medica.
Ricordiamo che la garanzia prevede una visita di controllo al mese e una visita per specializzazione all'anno.
Le informazioni specifiche sono reperibili nel testo di polizza o nel sito Unicredit di CASSA UNICA alla relativa informativa
https://unica.unicredit.it/it/informativa/2019/Visite_di_controllo_Area_prevenzione.html
Sarà possibile inserire la pratica diretta attraverso l'area riservata del portale Arena, come precedentemente riferito, contattando il numero verde 800901223 con 48 ore lavorative di preavviso rispetto alla data dell'appuntamento fissato con la struttura convenzionata. oppure attraverso la APP Easy UniCA attivando la funzione "Prenotazioni" > Visita > Procedi senza foto > compilare i campi successivi adottando le seguenti soluzioni:
⎫ Numero prescrizione: inserire 9999
⎫ Data: inserire la data odierna
⎫ Medico: indicare il medico curante
⎫ Diagnosi: inserire Visita di controllo ex art. 2.6 della polizza
⎫ proseguire fino alla conferma di inoltro della richiesta di autorizzazione

°°*°

Processo reclami: le novità

A decorrere dal 1° marzo 2023, entreranno in vigore le seguenti novità:

- **per le prestazioni garantite da polizza assicurativa** è prevista la possibilità di attivare la procedura di **richiesta di informazioni** e successivamente di **reclamo assicurativo**. Tale impostazione è coerente con le previsioni della normativa IVASS - cui è soggetta la Compagnia di Assicurazione - in materia di reclami;

Napul' é

- per tutte le altre **prestazioni non garantite da polizza assicurativa** (es. cure dentarie gestite dal provider AON/Pronto Care, prestazioni gestite da Previmedical per Uni.C.A) è possibile ricorrere all'apposita procedura di reclamo interno di Uni.C.A.

Nelle pagine a seguire cercheremo di riepilogare le singole procedure di reclamo che possono essere attivate.
Verranno comunque gestiti i reclami relativi a prestazioni assicurate pervenuti ad Uni.C.A. entro la data di decorrenza sopra indicata.

- **Richiesta di informazioni per prestazioni garantite da polizza assicurativa Con Provider Previmedical (**es. ricoveri, visite specialistiche, etc.)

Per ricevere assistenza o informazioni, ad esempio:
• sulle condizioni contrattuali;
• sulle motivazioni di respingimento di una richiesta di rimborso;
• sull'annullamento di una pratica diretta;
• sui criteri liquidativi o autorizzativi;
• sullo stato di una pratica;
• sull'accredito della somma liquidata;
• sulla propria posizione anagrafica
è possibile compilare il form disponibile alla seguente pagina
https://www.intesasanpaolorbmsalute.com/informazioni_collettive.html
Tempi di risposta: 5 gg

- **Reclamo assicurativo**

Reclamo assicurativo a Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. da inoltrare utilizzando una delle modalità sotto elencate:
• tramite email indirizzata a reclami@intesasanpaolorbmsalute.com
• tramite pec indirizzata a reclami@pec.intesasanpaolorbmsalute.com
• tramite apposita form-mail, reperibile sul sito della Società, nella sezione dedicata ai reclami, compilabile direttamente on-line https://www.intesasanpaolorbmsalute.com/reclami.html
• tramite posta indirizzata a: Servizio Clienti Intesa Sanpaolo RBM Salute - via Lazzari, 5 30174 Venezia - Mestre (VE) Italia
• tramite Fax + 39 011 0932609
In caso di utilizzo di indirizzo mail, dovrà essere contestualmente inserita Uni.C.A. in copia conoscenza utilizzando l'indirizzo: unicaufficioreclami@unicredit.eu
La risposta al reclamo assicurativo sarà sempre inviata per conoscenza ad Uni.C.A. dalla Compagnia alla seguente casella: unicaufficioreclami@unicredit.eu

Ove non sia utilizzata la form-mail occorre sempre inserire:
• nome, cognome, domicilio e data di nascita dell'Assicurato;
• nome, cognome, domicilio di chi propone il reclamo, se diverso dall'Assicurato (es. associazione consumatori, legale, familiare, etc.), con delega alla presentazione del reclamo sottoscritta dall'Assicurato

e copia del relativo documento d'identità;
• numero di pratica;
• sintetica ed esaustiva esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.

Tempi di risposta: 15 gg

- **Ricorso a IVASS**

In caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva al reclamo assicurativo (rispetto ai 45 gg massimi) da parte della Compagnia di assicurazione è possibile rivolgersi all'IVASS, consultando le modalità di inoltro specificate sul documento di polizza disponibile sul sito di Uni.C.A.
Info su: https://www.ivass.it/consumatori/reclami/index.html

Tempi di risposta: 90 gg

°*°*°*

- **Reclamo per prestazioni non assicurate, garantite da Uni.Ca tramite Previmedical**

RECLAMO A PREVIMEDICAL – 1° LIVELLO **Tempi di risposta: 15 GIORNI**
Per reclami in merito a Campagna di prevenzione di Uni.C.A. e rimborso vaccino antipneumococco occorre utilizzare i format disponibili sul sito di Uni.C.A. (sezione Manuali e Moduli) inviandoli via mail a:

Ufficio.Reclami.Unica@previmedical.it
e p.c. unicaufficioreclami@unicredit.eu

N.B.: Reclamo assicurativo non previsto perché le prestazioni non sono garantite da polizza

RECLAMO A Uni.C.A. – 2° LIVELLO **Tempi di risposta: 30 GIORNI**
In caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva da parte di Previmedical è possibile scrivere a:
unicaufficioreclami@unicredit.eu
allegando la documentazione relativa, ivi compresa la risposta ottenuta in 1°livello.
Il "reclamo di secondo livello" è attivabile solo per importi pari o superiori a 100,00 €; per i reclami di valore inferiore a 100,00 euro, la risposta fornita in primo livello da Previmedical costituirà la chiusura formale del reclamo da parte dell'Associazione.

- **Reclamo inerente il rapporto associativo con UNI.C.A.**

RECLAMO A PEOPLE SERVICES PER UNI.C.A.– 1° LIVELLO **Tempi di risposta: 15 GIORNI**
Per reclami relativi ad aspetti che riguardano il rapporto associativo con Uni.C.A. (es. inserimento/revoca familiari, variazione carico fiscale familiari, pagamento contributi) occorre utilizzare i seguenti canali:

Napul' é

- People Focus > HR Ticket > Polizza Sanitaria > POL - Polizza Sanitaria -> per i dipendenti
- mail a ucipolsan@unicredit.eu - > per gli esodati
- mail a polsanpen@unicredit.eu -> per i pensionati

RECLAMO A Uni.C.A. – 2° LIVELLO **Tempi di risposta: 30 GIORNI**
In caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva da parte di People Services per Uni.C.A. è possibile scrivere a: unicaufficioreclami@unicredit.eu
allegando la documentazione relativa, ivi compresa la risposta ottenuta in 1°livello

"Occorre operare affinché quel presidio insostituibile di unità del Paese rappresentato dal Servizio sanitario nazionale si rafforzi, ponendo sempre più al centro la persona e i suoi bisogni concreti, nel territorio in cui vive"
(Sergio Mattarella)

Per consentirci di inviare comunicazioni mirate Vi invitiamo, per cortesia, a confermarci la vostra permanenza nel Fondo Pensione Unicredit e in Uni.C.A. tramite i canali comunicativi di seguito riportati:
(e-mail: unipensnapoli1@gmail.com e telefono fisso 081 19164979 il mercoledì)

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT
Gruppo Campania
Via Santa Brigida, 24 – 80132 – Napoli tel. 081 19164979
indirizzo e-mail : unipensnapoli1@gmaiul.com

Estate 2023 - Villaggio Touring Club Italiano di Marina di Camerota – Offerta riservata ai soci Unione Pensionati Unicredit Gruppo Campania@ SETTIMANA A PREZZO SPECIALE DAL 10 GIUGNO AL 17 GIUGNO 2023

Anche per l'estate 2023 il nostro Sodalizio, in considerazione dei tempi difficili che stiamo vivendo ed il forte bisogno di tutti di arricchire l'anima di bellezza e gioia di vivere, si è impegnato finanziariamente per organizzare una settimana al mare in un Villaggio del Touring Club di Marina di Camerota a prezzi vantaggiosi, resi ancora più convenienti per i soli nostri iscritti, dal contributo dell'Associazione di € 60 per nucleo familiare (€ 30 per marito + € 30 per moglie). Speriamo solo che coloro che parteciperanno all'iniziativa

Napul' é

da "esterni" incuriositi da un appuntamento particolare per un Sodalizio come il nostro, desiderino poi diventare soci, non solo per i tanti vantaggi che ne conseguono, ma anche per sentirsi parte di una grande famiglia nella quale si condivide un forte senso di appartenenza.

L'offerta prevede sistemazione in:
● Residenza: unica sistemazione in muratura, dotata di aria climatizzata, servizi privati con doccia, asciugacapelli, 2 letti bassi affiancati, 1 letto a castello o divano letto, cassaforte, mini-frigo e veranda esterna arredata. A coloro che soggiorneranno in residenza vista mare o superior (entrambe con supplemento), verrà assegnato l'ombrellone in prima fila. Occupazione massima: 4 pax.

N.B.: per motivi di sicurezza, tutte le nostre sistemazioni NON sono atte ad ospitare 5 persone. Unica eccezione ammessa quando il 5° partecipante è in INFANT (fino a 2 anni non compiuti)

● Il Trattamento a noi riservato, netto, per persona – soggiorno da sabato a sabato – dal 10 giugno al 17 giugno 2023 (8 giorni/7 notti) in residenza standard (senza vista mare) è di euro 500,00 (Soci 470,00 a persona) a fronte del prezzo di listino di € 707,00.
comprende: pensione completa dalla cena del giorno di arrivo al pranzo del giorno di partenza con servizio a buffet servito, vino, acqua e soft drinks inclusi ai pasti, animazione diurna e serale, miniclub per bambini 4-13 anni, passeggiate naturalistiche. Il villaggio dispone di un'ampia spiaggia di sabbia e ghiaia raggiungibile percorrendo una scalinata panoramica ombreggiata o utilizzando il servizio navetta (ad orari prestabiliti e riservato prevalentemente ad anziani e bambini piccoli accompagnati da un adulto).
CAMEROTA – Da sapere:
● il ricevimento del Villaggio pre-assegnerà a ciascuna sistemazione un ombrellone + 2 lettini, che rimarranno fissi per tutta la durata del soggiorno. Servizio incluso nella quota di partecipazione.

● imposta di soggiorno: si applica, a ciascun ospite, all'intero periodo di soggiorno nel Comune di Camerota (non più fino ad un massimo di 7 pernottamenti) = euro 1,00/notte. Sono esenti dal pagamento i minori fino al compimento del decimo anno di età. Va versata direttamente al ricevimento del villaggio in fase di check-in.

RIDUZIONI:
Bambini
Infant 0–2 anni non compiuti: gratuito
in 2° letto (2/14 anni non compiuti): - 50%
in 3° letto (2/14 anni non compiuti): gratuito
in 4° letto (2/14 anni non compiuti): - 75%
Adulti
in 3° letto: - 25%
in 4° letto: - 75%
Nota operativa:
si informa che le quote nette a voi riservate fruiscono delle riduzioni di secondo, terzo e quarto letto in ordine di età "decrescente". Esempio: tre adulti + un child = due quote intere + una scontata del 25% + una scontata del 75%.

SUPPLEMENTI:
Doppia uso singola:
● Supplemento 30% sulle quote nette a voi riservate

Napul' é

Culla (0/2 anni non compiuti):
● Euro 10,00 netti, al giorno (pagamento in loco). Segnalazione da effettuare all'atto della prenotazione.

Pranzo giorno di arrivo (facoltativo), da pagare in loco*:
● Adulti: euro 20,00
● Bambini (2/14 anni non compiuti): euro 10,00
(*) La possibilità di effettuare il pranzo extra il giorno di arrivo sarà soggetta a riconferma da parte dei partecipanti una settimana prima della partenza.

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA:
● Assicurazione gruppi: € 6,00 (infortuni – solo assistenza medica – no rimborso spese) anche nonpaganti.
CONDIZIONI DI PAGAMENTO:
• Acconto 30% da versare alla conferma
• Saldo da effettuare almeno 30 giorni ante-partenza
COORDINATE BANCARIE:
Codice IBAN: IT46M0200803443000005301767
Banca: UNICREDIT – Via Verdi 18/d – 80133 Napoli
Conto corrente intestato a: Unione Pensionati Unicredit Gruppo Campania
Prenotazioni
Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 20 marzo 2023 e/o fino al raggiungimento della disponibilità del villaggio all'indirizzo e-mail: renato.tozza.52@gmail.com a mezzo telefono 3357441625 (Tozza).

PENALITA' – In caso di annullamento verranno applicate le seguenti penali:
● 30% dell'ammontare del costo complessivo se la rinuncia perviene a Hotelturist S.p.A. da 59 a 30 giorni prima della partenza;
● 50% dell'ammontare del costo complessivo se la rinuncia perviene a Hotelturist S.p.A. da 29 a 16 giorni prima della partenza;
● 100% dopo tali termini.
N.B.: il calcolo dei giorni viene effettuato escludendo il giorno di arrivo, i giorni festivi e prefestivi.

COME RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO

IN AUTO
• Da Nord in autostrada A1 "Autosole", immettersi sulla A/3 Salerno/reggio Calabria ed uscire al casello Battipaglia, percorrere la rotonda sinoalla SS 18 per Agropoli- poi Vallo della Lucania proseguendo in direzione Sapri-uscita Poderia. Proseguire sino a Marina di.Camerota.
• Da Sud Autostrada A3 Reggio Calabria/ Salerno uscita casello "Buonoabitacolo", proseguire sulla SS517 "Bussentina" per Policastro Bussentino, quindi SS 18 fino a Poderia e seguire le indicazioni per Marina di Camerota.

IN TRENO
Trasferimento privato fino al Villaggio dalle stazioni ferroviarie di Pisciotta-Palinuro (distanza dal villaggio circa 20 Km), di Centola (circa 13 Km), di Sapri, di Vallo della Lucania, di Salerno o Napoli.
E' prenotabile con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla partenza comunicando il numero di treno, orari di arrivo/partenza e il proprio numero di cellulare

Napul' é

Arrivederci al prossimo numero di giugno 2023!

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA
Indirizzo: Via Santa Brigida, 24 –
Cellulare: Tozza 3357441625
Mail – unipensnapoli1@gmail.com
Orari apertura: mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

CONSIGLIO:
Presidente: Renato Tozza
Vice Presidente: Marinelli Giuseppe
Vice Presidente: Desideri Paolo
Tesoriere: Ferrante Paolo
Consiglieri:
Camerlingo Maria Rosaria
Canale Sergio
de Candia Pietro
Esposito Ernesto
Gaudino Tullio
Manna Lucio
Soldaini Sandro
Supino Eduardo

Revisore dei Conti: Clemente Giuseppe
Presidente onorario: Di Giacomo Carmine

INFORMAZIONI UTILI

Unione Pensionati Unicredit:
www.unipens.org
unipens@pec.it
Unione Pensionati Unicredit
Reclami Uni.C.A.
consiglierecdaunica.unipens@gmail.com

Dal sito si può accedere:
- **INPS**
- **UNICA**

Napul' é

- **PREVIMEDICAL**
- **AGENZIA DELLE ENTRATE**
- **FONDO PENSIONE UNICREDIT**

Fondo Pensione Unicredit: **www.fpunicredit.eu**

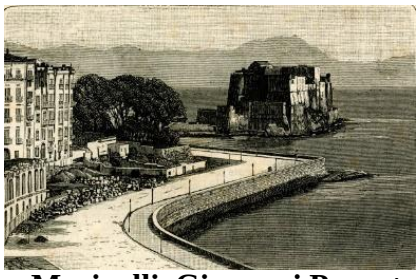
- **e-mail:** **pensionfunds@unicredit.eu**
- **call center:** **0521 1916333**

Uni.C.A.: Sito internet: **https://www.unica.unicredit.it**

- **Call Center:** **02.94458503**
- **a tariffa agevolata solo da cell.** **199 285124**
- **e-mail:** **assistenza.unica@previmedical.it**
- **e-mail per i pensionati Unicredit** **polsanpen@unicredit.eu**
- **e-mail per gli esodati** **ucipolsan@unicredit.eu**
-

PREVIMEDICAL
Centrale Operativa: numero verde **(da tel. fisso): 800 901223**
(da cellulare): 199.285124
(da estero): 0039.0422 1744023
corrispondenza: **Casella Postale 142**
31021 MOGLIANO VENETO (TV)
Sito internet: **www.unica.previmedical.it**

oppure posta interna tramite UniCredit: presso CSU Bologna



NAPUL'E' – NUMERO 26 marzo 2023

NOTIZIARIO DEI PENSIONATI UNICREDIT
GRUPPO REGIONALE CAMPANIA
COMITATO DI REDAZIONE:
Renato Tozza, Eduardo Supino, Carmine Di Giacomo, Giuseppe Marinelli, Giovanni Parente, Paolo Desideri, Ernesto Esposito, Paolo Ferrante.

"Gli articoli riflettono l'opinione degli autori e non impegnano la responsabilità della Redazione"

Napul' é